

## **SINTESI DEI PRESUPPOSTI DEL BANDO VICINI DI SCUOLA 2022**

### **PARTNERSHIP**

La partnership deve composta da almeno tre soggetti, di cui:

- A) due enti di terzo settore (uno in qualità di soggetto responsabile)
- B) un'istituzione scolastica del primo ciclo che possieda uno dei (o entrambi i) seguenti requisiti:
  - a. abbia, per l'a.s. 2019-20, almeno un plesso con una percentuale di alunni con cittadinanza non italiana pari o superiore al 20%
  - b. presenti, per l'a.s. 2018-19, una media di assenze degli alunni pari o superiore ai 22 giorni.

### **DURATA**

Non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi

### **IMPORTO CONTRIBUTO**

Tra € 250.000 e € 800.000

### **SCADENZA BANDO**

29 aprile 2022

### **OBIETTIVO**

Sostenere modelli innovativi capaci di ridurre i fenomeni di segregazione scolastica, promuovendo interventi rivolti ai minori e alle famiglie in ambito scolastico ed extra-scolastico e che rendano più attrattive le strutture educative dei contesti territoriali caratterizzati da maggiori fragilità e vulnerabilità, valorizzando la diversità come risorsa, riducendo i fenomeni segregativi e riportando le famiglie a scegliere la scuola di prossimità per la qualità degli apprendimenti, delle relazioni educative ed esperienze formative molteplici.

### **AMBITI DI INTERVENTO**

Le proposte dovranno prevedere soluzioni innovative e flessibili per garantire ai minori reali possibilità di accesso e fruibilità di un'offerta educativa e culturale arricchita e qualificata per ridurre i gap nei livelli di apprendimento.

Saranno sostenute iniziative che includano azioni puntuali di contrasto della segregazione scolastica e aprano la scuola al mondo esterno, conciliando attività scolastiche ed extra-scolastiche e moltiplicando gli spazi, i luoghi, i tempi e le occasioni di apprendimento, formale e non formale.

Le modalità di risposta dovranno prevedere interventi multidimensionali di:

- 1) potenziamento delle competenze e delle opportunità di apprendimento con interventi personalizzati e/o di gruppo, anche avvalendosi di metodologie didattiche innovative, per contrastare le disuguaglianze educative e culturali e sostenere gli studenti più fragili:
  - a. **Laboratori di educazione interculturale** in orario scolastico per primaria e secondaria con metodologie partecipative per promuovere l'accoglienza della diversità, in generale, e di quella culturale, in particolare, come presupposto per l'integrazione sociale, cioè la convivenza pacifica e solidale dei cittadini e delle cittadine di domani
  - b. **Laboratori di teatro di comunità** in orario scolastico per primaria e secondaria come esperienza di socializzazione, divertimento, formazione, ascolto dell'altro e di se stessi per far emergere le aspettative del singolo e della classe, valorizzando le dinamiche relazionali che si instaurano durante il lavoro.

- c. **Mediazione linguistica** per il supporto all'inserimento di alunni senza cittadinanza che hanno carenze nel dominio della lingua italiana
  - d. **Corsi di attività motoria e autodifesa** in orario extrascolastico per il rafforzamento della autostima
- 2) promozione del protagonismo di alunni/e, valorizzando le potenzialità di ciascuno e sostenendo l'emersione delle aspirazioni e dei talenti:
  - a. **Laboratori musicali** per la creazione di cori interculturali e di musica di insieme
  - b. **Corsi di avviamento agli sport minori** (tennistavolo, pallamano, atletica leggera, scacchi) al fine di scoprire capacità e aspirazioni
  - c. **Interventi di sostegno psicologico** per minori in situazioni di maggiore difficoltà psicologiche e relazionali legate alle tappe evolutive e delle relative famiglie in orario scolastico ed extrascolastico (percorso di sostegno e supporto per difficoltà educative, relazionali ed emotive e gestione di conflitti intergenerazionali)
- 3) efficace orientamento nelle fasi di passaggio tra cicli scolastici e supporto alle famiglie nella scelta della scuola:
  - a. **Laboratori di orientamento peer to peer**
  - b. **laboratori di apprendimento didattico sui mestieri che cambiano**
- 4) attivazione di reti con altri istituti scolastici e soggetti del territorio - quali Uffici Scolastici regionali e provinciali, enti locali - per lavorare a una più equilibrata distribuzione degli alunni nelle scuole:
  - a. **Tavoli di studio** per protocolli di intesa e accordi di programma pubblico-terzo settore
- 5) attivazione di opportunità educative complementari/integrative alla scuola (es. modello "scuole aperte", outdoor education, servizi pre e post scuola, laboratori, attività estive e nei periodi di chiusura delle scuole), valorizzando spazi scolastici e/o beni pubblici sottoutilizzati (es. laboratori, palestre, biblioteche, spazi esterni, ecc.) e potenziando le occasioni di crescita culturale e di arricchimento delle competenze dei minori, al fine di favorire l'inclusione dei più vulnerabili:
  - a. **Laboratori di comunicazione inclusiva** fatta di linguaggi come WebRadio, WebTV e giornale online per minori, genitori e nonni per la creazione podcast su temi di inclusività e intergenerazionali
  - b. **Centri estivi tematici** per favorire la socializzazione e l'educazione in ambienti outdoor con ipotesi di residenzialità e laboratori esperienziali di green educational
  - c. **Visite esperienziali presso Centri di Educazione Ambientali** con laboratori e atelier sui temi di sostenibilità ambientale e agenda 2030
- 6) interventi di supporto alla genitorialità che favoriscano lo sviluppo di meccanismi di protagonismo/coinvolgimento attivo di tutti i genitori, momenti di condivisione e scambio tra famiglie finalizzate sia ad una maggiore conoscenza reciproca che a esperienze di auto-mutuo aiuto;
  - a. **Sportello di supporto alla genitorialità** con la presenza di psicologhe, sociologhe, mediatori familiari e assistenti sociali
  - b. **Laboratori interculturali** per la valorizzazione e l'integrazione di famiglie straniere
- 7) cura della riflessione comune tra docenti e altre figure del territorio, formazione e interventi a sostegno degli insegnanti e degli educatori, anche in un'ottica di motivazione e contrasto alla sindrome del burn out;
  - a. **Corsi di formazione per docenti:**
    - i. Per la applicazione dei metodi interculturali nella didattica ordinaria
    - ii. Per il miglioramento delle relazioni insegnanti-alunni e scuola-famiglia

iii. Per promuovere una buona relazione tra insegnanti

iv. Per promuovere nuove metodologie di co progettazione condivisa sui programmi delle attività extra curricolari

8) promozione di servizi di prossimità nei quartieri e di piccole iniziative di rigenerazione urbana, attivando alleanze tra tutti i soggetti territoriali (comunità educante) e avvalendosi anche dei Patti educativi di comunità.

Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutte le dimensioni funzionali a favorire l'inclusione scolastica e sociale (metodologia didattica, approccio interculturale, lavoro di rete, collaborazione tra scuole, formazione, relazione con le famiglie), adottando un approccio capace di rispondere in modo integrato ai diversi bisogni dei minori e delle famiglie e ampliare l'offerta educativa nell'ottica di garantire pari opportunità di apprendimento e una migliore coesione sociale per ciascuno, prestando anche attenzione ulteriore ai bisogni educativi speciali.